CANZONE RAP

1° PREMIO per la categoria RAPOIESIS

Anche stamattina mi sveglio da solo
emarginato e freddo dentro manco fossi al polo
sette miliardi a sto mondo e io resto da solo
loro non servono a me se io non servo a loro
rispetto agli altri io sto fori dal coro
da sto gregge ipnotizzato mi allontano e li ignoro
(state) sempre su facebook sembra quasi un lavoro
sto schermo v'attira come a un povero una collana d'oro

una generazione basata sull'illusione
mille amici virtuali e sei solo come un coglione
non c'è più nessuno che trasmetta un'emozione
gente che va a spasso come robot in un film di animazione
ricerco qualcuno che vuole vivere davvero
che voglia scappare da sto fottuto cimitero
una persona che abbia il mio stesso pensiero
ne ho davvero bisogno zi senno ti giuro sclero

vagavo per la strada senza una destinazione tipo san Paolo a cavallo ebbi un'apparizione un uomo che rideva senza una motivazione

cercai di capire quale fosse la situazione
dal suo sorriso notai che era diverso
uno dei pochi soggetti che ancora non s'era perso
tra tutti proprio lui che non aveva niente
seduto tra gli sguardi della gente indifferente

in spalla una chitarra senza corde e un cagnolino
/implorando tutti quanti soltanto per un panino
mi presento come un nuovo amico fidato
scoprendo in lui un vero fratello mai trovato
l'apatia distruttrice quasi non la sento
da sempre chiuso in casa a patire questo tormento
tutto intorno si ferma in questo nobile momento
la bellezza di qualcuno che ti dedica il suo tempo
attimi intensi tra passione e pura armonia
l'apatia di tempo fa ora è diventata philia
senza amici ho toccato I orlo della follia
chiudo questa e saluto il festival della filosofia

Autori

LIPPARONI Gabriele
MICOZZI Flavio
SACCOMANNI Alessandro
SIMONETTI Giulio